RASSEGNA STAMPA RETE IRENE

Mese di settembre

TV

TG La7

Edizione Lombardia

5 settembre 2023 – edizione delle 13:30

Migliorare significa sedersi ad un tavolo di confronto e costruire un riordino dei bonus edilizi. Dagli errori del passato bisognerebbe creare uno strumento stabile e nuovo per il futuro – Intervista a Manuel Castoldi

https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7104838550285656064

WEB

Lavori pubblici

22 settembre 2023

Case Green e detrazioni fiscali: guida alla riqualificazione energetica

https://www.lavoripubblici.it/news/case-green-detrazioni-fiscali-guida-alla-riqualificazione-energetica-31808

ANSA

27 settembre 2023

La Galleria del Corso di Milano si rinnova dopo 100 anni

https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2023/09/27/la-galleria-del-corso-di-milano-si-rinnova-dopo-100-anni_5d8cd997-87c0-4c98-b826-6cf3f25d25a7.html

Corriere della Sera

27 settembre 2023

Completato il restauro della Galleria del Corso: le immagini dal basso e dall'alto

https://video.corriere.it/milano/completato-il-restauro-della-galleria-del-corso-le-immagini-dal-basso-e-dall-alto/67ac3bdc-e00b-4c6d-8473-6955be651xlk

Milano Pavia News

27 settembre 2023

A cento anni dalla sua costruzione, rinasce la Galleria del Corso di Milano

Intervista a Virginio Trivella e Mario Tramontin

https://www.milanopavia.news/news-milano/a-cento-anni-dalla-sua-costruzione-rinasce-la-galleria-del-corso-di-milano/

Mi-Tomorrow

27 settembre 2023

Galleria del Corso di Milano: un nuovo look dopo 100 anni

https://www.mitomorrow.it/cambiamilano/galleria-del-corso-di-milano-restauro/

Leggo

28 settembre 2023

Milano, nuovo tetto di vetro e pavimento: nel centenario la Galleria del Corso si è rifatta il look

https://www.leggo.it/italia/milano/milano_galleria_del_corso_lavori_cantiere_100_anni_cupola_vetro-7657806.html?refresh_ce

Semplicemente Milano di Andrea Cherchi

27 settembre 2023

Pagina Facebook con 174.106 Follower

https://www.facebook.com/andreacherchimilano/posts/pfbid036Jenh1p5ZFFkSBdBP5FdwHhaMd7GHPtmqDJJx4sSyuJr3gB7PznhbrWk8aiMXYYFl?notif_id=1695840166408963&notif_t=mention&ref=notif

IL GIORNO

04 ottobre 2023

Vittime del Superbonus e vite in trappola: "Quei 33mila cantieri bloccati e gli sciacalli dei crediti"

https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/superbonus-cantieri-bloccati-5508a52f

Re² (Requadro)

08 Novembre 2023

Rinnovamento energetico: economie, leggi e gestione dei cantieri preoccupano i professionisti

https://requadro.com/rinnovamento-energetico-economie-leggi-e-gestione-dei-cantieri-preoccupano-i-professionisti/

MarketScreener

09 Novembre 2023

Immobili: per 80% architetti sostenibilità economica prioritaria (Irene)

https://it.marketscreener.com/notizie/ultimo/Immobili-per-80-architetti-sostenibilita-economica-prioritaria-Irene-45276856/

ADVFN

09 Novembre 2023

Immobili: per 80% architetti sostenibilità economica prioritaria (Irene)

https://it.advfn.com/mercati/notizie/92502927/immobili-per-80-architetti-sostenibilita-economi

CARTACEO

28/09/2023 **La Repubblica Milano** Copertina ……Pag. 4

28/09/2023 **La Repubblica Milano** Pag. 6…… Pag. 5

28/09/2023 **Il Giornale Milano** Copertina ……Pag. 6

28/09/2023 **Il Giornale Milano** Pag. 4 ……Pag. 7

28/09/2023 **Corriere della Sera Milano** Copertina……Pag. 8

28/09/2023 **Avvenire** Pag. 4…… Pag. 9

28/09/2023 **Il Giorno e Milano Metropoli** Pag. 10…… Pag. 10

28/09/2023 **Libero Milano** Copertina …… Pag. 11

04/10/2023 **Il Giorno QN pag. 4** ……Pag. 12

la Repubblica

Giovedì
28 settembre 2023

La redazione
Via Ferrante Aporti, 8 - 20125 - Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
E-mail: segreteria_milano@repubblica.it - Segreteria di Redazione Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 - Tamburini fax 06/44256550 - Tuttomilano tuttomilano@repubblica.it Tel.02/480981 - Fax 02/48098236
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - via Winckelmann, 1 - 20146 Milano Tel 02/57494571 - Fax 02/57494981

Milano

Inter e Milan rilanciano sul referendum

Lettere delle società al Comune su San Siro. E intanto i rossoneri vanno avanti su San Donato

Due lettere distinte firmate da Inter e Milan, a un giorno di distanza l'una dall'altra. Il destinatario sempre lo stesso: il Comune di Milano. Con oggetto il nuovo stadio a San Siro e la richiesta a Palazzo Marino di fare chiarezza. Mentre, nelle stesse ore, il Milan ha formalizzato al Comune di San Donato il progetto per un impianto da 70 mila spettatori e la richiesta di variante ai piani urbanistici per realizzarlo. Le società chiedono chiarezza sul vincolo e spingono sul referendum.

di **Miriam Romano e Franco Vanni** ● *a pagina 5*

Il restyling

▲ Galleria del Corso tirata a lucido DUILIO PIAGGESI FOTOGRAMMA

Galleria del Corso restauro finito ora la sfida è preservarla

Servizio
● *a pagina 4*

Politica e economia

Serravalle-Ferrovie Nord scontro su un contratto con lite tra Lega e FdI

È scontro tra Milano-Serravalle e il gruppo Ferrovie Nord Milano, che controlla ormai il 96 per cento della società autostradale. Motivo del contendere la sottoscrizione di un contratto di "service" per il triennio 2023-2025 riguardante alcuni servizi amministrativi da parte di Fnm a favore di Milano-Serravalle per un totale di oltre 3,5 milioni di euro. La cifra compare nel budget di Fnm per quest'anno, mentre, a quanto risulta, per gli esercizi successivi sarà comunicata alla controllata Milano-Serravalle successivamente.

di **Andrea Montanari** ● *a pagina 4*

Residenze e borse di studio il grido di dolore della Statale

Mancano posti e fondi. La testimonianza di una studentessa: il contributo è fondamentale

Solo una matricola su dieci riuscirà davvero ad avere un posto letto. E scoppia anche il problema borse di studio. L'allarme è lanciato dalla Statale: mancano posti e fondi. E le criticità già note aumentano. La testimonianza di una studentessa: ecco perché serve la borsa.

di **Tiziana De Giorgio** ● *a pagina 3*

▲ **La protesta** delle tende in Festa del Perdono MAURIZIO MAULE FOTOGRAMMA

Il cibo delle mense

Zuppe e minestre la sorpresa tra i ragazzi

di **Sara Bernacchia**
● *a pagina 2*

▲ **Enrico** Rino Bregani ematologo e speleologo

La storia

Il medico speleologo e la missione in Turchia

«Ho portato con me una grande paura. Di non farcela fisicamente, di non essere in grado di aiutare». Enrico Rino Bregani, 59 anni, è al lavoro come ematologo al Policlinico di via Sforza quando ricorda ciò che è successo. Lui, medico speleologo, due settimane fa in Turchia ha contribuito a riportare alla luce uno speleologo statunitense rimasto intrappolato.

di **Alessandra Corica** ● *a pagina 6*

Il caso

Deraglia treno senza passeggeri disagi a Cadorna

La carrozza che esce dai binari è l'ultima del regionale R6040 che sta arrivando a passo lento in stazione. C'era solo il macchinista a bordo del treno Milano-Como Lago deragliato poco prima di arrivare a Cadorna da dove sarebbe ripartito dopo aver caricato i passeggeri. L'incidente è avvenuto poco prima delle 13.45 in un'area per la movimentazione dei treni. Cancellazioni e rallentamenti.

di **Ilaria Carra** ● *a pagina 6*

I piaceri del Gusto

▲ **Le castagne** anche in piatti stellati

In autunno la castagna fa tradizione

Servizi
● *nell'inserto*

Il festival

Parco delle Cave quattro giorni di danze urbane

Lottare per l'integrazione a passo di danza, avanzare a ritmo di musica verso un futuro senza discriminazioni. La danza urbana ha un nucleo politico forte. E anche se oggi è soprattutto divertimento ed espressione di sé attraverso look esagerati, non dimentica il suo cuore pulsante di urgenza. Un mondo che va al di là della spettacolarità delle esibizioni, a cui il Mud, Milano Urban Dance Festival, vuol aiutare ad accostarsi.

di **Simona Spaventa** ● *a pagina 17*

VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItYzQzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFiMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwODozMDo0OSMjI1ZFUg==

L'INAUGURAZIONE

Riapre al pubblico la cupola centenaria in Galleria del Corso

di **Miriam Romano**

Lungo intervento dei privati con la sostituzione totale di 1.420 vetri decorati Sala: "Garantiremo la sicurezza con luci e telecamere"

La nuova cupola con i suoi 1.420 vetri sostituiti uno alla volta si staglia sull'ottagono centrale della Galleria del Corso, che dopo cent'anni è rinata con un nuovo look. Dopo anni di cantieri e transenne, un altro angolo esclusivo di città lungo corso Vittorio Emanuele è stato restituito alla vita pubblica. L'intervento di restauro, costato circa 8 milioni pagati interamente dai privati, è terminato e ieri lo spazio è stato inaugurato. I lavori, realizzati dall'impresa Trivella Srl, hanno interessato le facciate, la pavimentazione, con il consolidamento e il restauro, e la copertura in ferro e vetro dell'ottagono centrale. Squadre di restauratori hanno dato nuova vita a intonaci decorativi e marmi.

La sfida più grande è stata quella del restauro del tetto, dove sono stati sostituiti 1.420 vetri, ognuno dei quali diversi per dimensione e disegno. Una meticolosa opera durata quasi sette anni. Gli artigiani sono stati impegnati su migliaia di metri quadrati di superficie. Il restauro non è gravato sulle spalle di Palazzo Marino, che ha permesso i lavori senza imporre oneri di occupazione. «L'intervento è nato nel 2012 e i primi lavori sono stati realizzati su una parte delle facciate nel 2016 – ha spiegato Virginio Trivella, titolare dell'omonima impresa – , dal 2019 al 2023 è stato fatto tutto ciò che mancava con il restauro della pavimentazione, con un consolidamento statico, perché versava in condizioni critiche. Inoltre, la copertura è stata sostituita perché la vetratura era opaca e pericolosa con vetri rotti che rischiavano di cadere». In particolare, tra il 2016 e il 2017 i lavori hanno interessato le facciate dell'Hotel Ambasciatori, l'anno successivo si sono spostati su quelle del condominio Excelsior (lato piazza Beccaria), e poi sulle facciate interne di tutti i condomini componenti il supercondominio.

Ed ora la palla passa al Comune. Per la manutenzione dell'opera restaurata, infatti, contano anche altri aspetti. La sfida è quella di preservare la Galleria dopo il restyling. «Ringrazio i privati che hanno sostenuto i costi – ha commentato il primo cittadino – . Giusto cent'anni fa qui c'erano ancora le ultime macerie. Adesso dobbiamo lavorare per mantenere la Galleria a posto, mi hanno segnalato due problemi. La pavimentazione è fragile quindi è chiaro che il passaggio di mezzi può creare problemi». Ambulanze o auto della polizia non dovranno intaccare la struttura. L'altra questione, segnalata da chi vive o lavora nella Galleria, è relativa al degrado notturno. Il problema sarebbe soprattutto legato alla presenza dei senzatetto che dormono la notte negli spazi protetti. «La sicurezza va gestita anche con le telecamere», ha osservato Sala, secondo cui l'amministrazione comunale dovrà mettere in campo diverse modalità di controllo della zona, compreso l'aumento dell'illuminazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'alto
La copertura in vetro e ferro della Galleria del Corso, a sinistra la vista a livello terra
FOTOGRAMMA

Recupero durato sette anni e costato otto milioni Restaurata anche la pavimentazione

La storia/ L'ematologo Rino Bregani

"Dal Policlinico alla Turchia per salvare lo speleologo bloccato mille metri sotto terra"

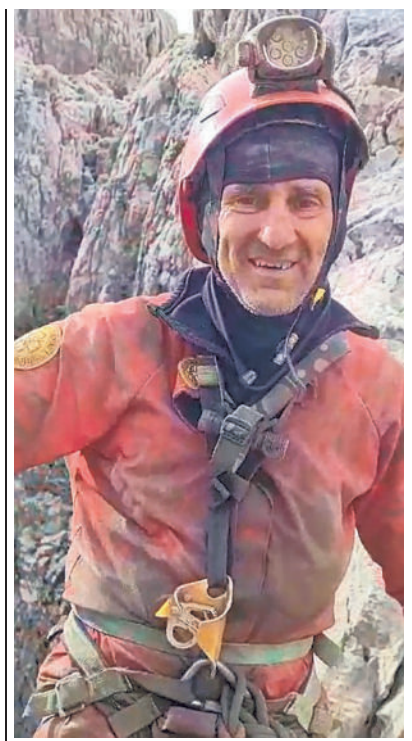
di **Alessandra Corica**

«Ho portato con me una grande paura. Di non farcela fisicamente, di non essere in grado di aiutare. Di trovarmi di fronte a una situazione medica in cui non avrei potuto fare più di tanto. E invece è andata bene». Sorride Enrico Rino Bregani: 59 anni, al suo lavoro come ematologo al Policlinico di via Sforza alterna la discesa nelle grotte più profonde, in ambienti «in cui sembra di essere in un altro pianeta, di fronte a paesaggi che non pensavi esistessero: la speleologia è una passione difficile da spiegare, solo chi la condivide può comprendere». Ed è proprio questa che, due settimane fa, lo ha portato in Turchia, nelle profondità della grotta Morca, in provincia di Mersin: lì è rimasto intrappolato, per 10 giorni, lo speleologo statunitense Mark Dickey. A 1.040 metri di profondità, «con una forte emorragia gastrica, provocata presumibilmente da un'ulcera». In cinque medici, allora, si sono alternati a fianco del paziente, per consentirne la lenta risalita dalle viscere della terra: tra loro, appunto, Bregani.

"Deep Purple", come il gruppo hard rock degli anni Settanta: così è stata chiamata la missione di salvataggio nelle viscere della Morca, che in turco vuol dire "viola". Ha coinvolto oltre 150 persone da otto Paesi: dall'Italia sono partiti in una cinquantina, tramite il Cnsas, il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico. Tra loro due medici, Cristina Pavan, anestesista agli Ospedali Riuniti di Ancona, e Bregani.

"Aveva un'emorragia, partiti dall'Italia abbiamo aperto un ospedale nelle grotte Sono rimasto lì 32 ore con altre centinaia di volontari"

«L'amore per la speleologia ce l'ho dalla fine degli anni Settanta: nel 1979 sono sceso per la prima volta – racconta l'ematologo del Policlinico –. Faccio parte del Cnsas dal 1989: siamo tutti volontari, quando scatta un'emergenza viene diramata un'allerta che richiede, a chi è disponibile, di intervenire. In questo caso, io ero in ferie sulle Dolomiti: sono tornato a Milano e, da lì, sono partito con altri per la Turchia».



Policlinico
Rino Bregani: 59 anni, , ha la passione della speleologia, fa parte del Cnsas

"Si partecipa perché sappiamo di essere tra i pochi che possono aiutare chi sta a centinaia di metri là sotto, impossibile dire di no"

L'allarme, da oltre mille metri di profondità, è partito nella notte tra l'1 e il 2 settembre. È arrivato in Italia il 3, «ma non ci siamo potuti muovere fino a quando, dalla Turchia, non è stata diramata ufficialmente una richiesta di aiuto. Che è arrivata il 5: a quel punto prima è partita la collega di Ancona con un infermiere di Cuneo, mentre io, insieme ad altri, un paio di giorni dopo, e siamo arrivati l'8 settembre».

I soccorritori sono arrivati da Italia, Bulgaria, Ungheria, Romania, Polonia, Croazia: «Oltre a noi italiani– racconta Bregani – sono scesi anche un medico ungherese, un bulgaro e una dottoressa croata». In un ambiente ostile, con la temperatura che al massimo raggiungeva i cinque gradi. Senza luce e punti di riferimento. «Abbiamo portato a braccia e a spalla le attrezzature, le sacche per le flebo visto che il paziente aveva bisogno di essere reidratato, quelle per le trasfusioni perché aveva perso molto sangue: abbiamo dovuto creare un mini ospedale lì, sotto terra, prima a oltre mille metri di profondità. E, dopo, quando si è riusciti a portarlo un po' più su, a meno 680 metri. Io sono rimasto dentro 32 ore e mezzo, di cui cinque per raggiungere il ferito e altrettante per risalire».

Il paziente è stato estratto nella notte tra il 12 e il 13 settembre: «È stato ricoverato, e so che adesso le sue condizioni sono migliorate ed è stato dimesso», conclude Bregani. «Paura? Sì, ne ho avuta. Ma è vero che si partecipa a queste operazioni per altruismo, perché sappiamo di essere tra i pochi che possono dare, a chi si trova in difficoltà a centinaia di metri sotto terra, una possibilità. Impossibile dire di no».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItY2QzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFiMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwODozMTo0NyMjI1ZFUg==

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
VALUTAZIONI
OPERE E DIPINTI
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

il Giornale
Milano
Giovedì
28 settembre 2023

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
VALUTAZIONI
OPERE E DIPINTI
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

ISSN 2532-408X il Giornale (ed. Milano-online)

IL COMMENTO

Bene sindaco, ma i senza tetto sono degrado e non sicurezza

di **Marta Bravi**

I condomini privati e i commercianti che si affacciano sulla volta di cristallo hanno restaurato completamente la Galleria del corso, il passaggio che collega corso Vittorio Emanuele con piazza Beccaria. Un investimento da 8 milioni di euro per restituire alla città e ai loro clienti l'altra galleria. In cambio - secondo la logica «pago e pretendo» - hanno chiesto al sindaco di collaborare nel mantenimento del decoro dello scintillante Salotto bis. Il sindaco non ha perso un minuto e ha annunciato telecamere, illuminazione e «ronde» dei vigili contro i bivacchi notturni. Tradotto: il passaggio coperto, con i suoi stucchi ancora freschi, non può tollerare più il bivacco di clochard ed emarginati. Dimenticate le sue parole di qualche giorno fa, quando l'arcivescovo di Milano monsignor Delpini è intervenuto in consiglio comunale dicendo che «il Comune deve collaborare con i custodi della città, come li ha definiti l'arcivescovo, per prendersi cura di tutti i cittadini e rendere Milano sempre più coesa e inclusiva, dando particolare attenzione agli esclusi». Ecco che Sala, con una doppia giravolta, si prepara a organizzare, le ronde per sgomberare gli homeless che fanno tanto degrado. Quello che non ha nemmeno voluto sentire per la Stazione Centrale, per via Vittor Pisani o per piazzale Cadorna, in un battito di ciglia lo organizza per il suo amato centro. Ma, attenzione, non si sta parlando di telecamere, illuminazione per rendere più sicure le strade, ma per dar fastidio a clochard e disperati che si accampano di notte sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, di largo Corsia dei Servi o della Galleria perché ritenuti più sicuri. Così in men che non si dica il sindaco trova i soldi per la tecnologia, ma anche agenti per i turni notturni, se questo viene richiesto da chi ha versato 8 milioni per render ancora più bello il centro, ma non quando lo chiedono l'opposizione, i comitati e i cittadini esasperati dal clima di insicurezza e dalla paura, per non parlare delle vittime di scippi e violenze. Lì nessuno paga (canoni e tributi a parte) e quindi non ha diritto a girare tranquillo per la sua città.

ADDIO SAN SIRO

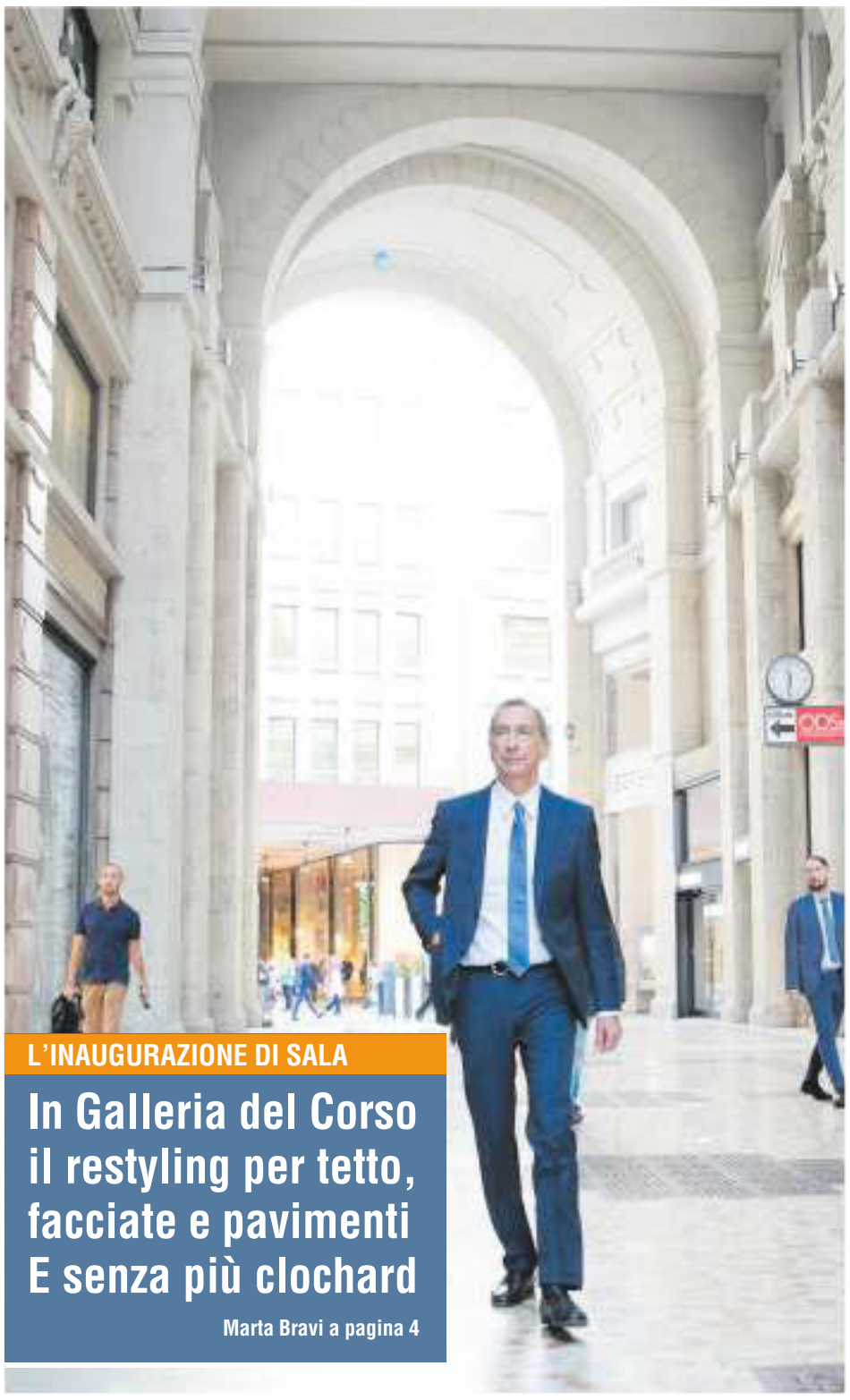
Il nuovo stadio del Milan 70mila posti a S.Donato

La società presenta il progetto al Comune: lavori nel 2025 Oltre al campo, museo, hotel e negozi. «C'è il sì dei residenti»

Franco Ordine

Per il nuovo stadio, il Milan fa proprio sul serio. Ieri ha infatti ufficialmente presentato al comune di San Donato una proposta di variante urbanistica per l'area denominata «San Francesco», preliminare a un possibile successivo sviluppo del progetto definitivo. (...)

segue a pagina **3**



L'INAUGURAZIONE DI SALA

In Galleria del Corso il restyling per tetto, facciate e pavimenti E senza più clochard

Marta Bravi a pagina 4

STAZIONE CADORNA

Treno deraglia ma era vuoto Nessun ferito

servizio a pagina **6**

FUMOGENI ALLA POLIZIA

Compleanno dei milanisti, sette fermati

servizio a pagina **3**

IL COORDINATORE DEI GIOVANI

Benigni: «Senza Forza Italia il governo non reggerebbe»

Nicolò Rubeis

In vista delle elezioni europee «serve una grande chiamata a raccolta di tutti quelli che oggi sono fuori da Forza Italia, ma si riconoscono nell'area del Ppe». Per il deputato Stefano Benigni, coordinatore nazionale di Forza Italia Giovani, «noi siamo gli unici a poter rappresentare il centro nel centrodestra. Gli altri sono false copie». Per questo lancia un appello a tutti i moderati: «Il segnale deve partire da noi, ci sono tante persone che si ritrovano nei valori europeisti ed atlantisti che Forza Italia ha sempre rappresentato». Da Maurizio Lupi a Luigi Brugnaro fino a Giovanni Toti e Letizia Moratti, specie dopo il suo riavvicinamento (...)

segue a pagina **2**

GUSTI DEGLI ALUNNI

Slitta per il caldo il menu invernale Broccoli e legumi la sfida a scuola

Serena Coppetti a pagina **3**

L'ANNIVERSARIO

«Quel gran genio di Battisti» invade Milano per tre giorni

Ferruccio Gattuso a pagina **8**

VkVSIyMjMjM0NmI3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItYzQzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFlMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwODozMjo0NSMjI1ZFUg==

RESTAURATE FACCIATE, PAVIMENTO E COPERTURA

Sala per il centro vuole le ronde anti degrado

Inaugurando il restyling in Galleria del Corso ora promette di allontanare anche i clochard

Marta Bravi

A cento anni dalla sua costruzione, la galleria del corso si rifà il look. Si tratta della galleria meno conosciuta, ma non meno prestigiosa con tetto di vetro e acciaio, come la galleria Vittorio Emanuele , che collega corso Vittorio Emanuele con piazza Beccaria. Un intervento costato circa 8 milioni di euro e sostenuto interamente dai privati.

I lavori, realizzati dall'impresa Trivella Srl, hanno interessato 16mila metri quadrati di facciate, il cui restyling è partito nel 2016 dall'Hotel Ambasciatori, quelle esterne del condominio Excelsior (lato piazza Beccaria), a seguire i lavori sulle facciate interne di tutti i palazzi che compongono il Supercondominio che si affaccia sul passaggio coperto. Restaurati anche 1.400 metri quadrati di pavimentazione, con il consolidamento della soletta e la copertura in ferro e vetro dell'ottagono centrale. Squadre di restauratori hanno dato nuova vita a intonaci decorativi e marmi. La sfida più grande è stata quella del restauro delle copertura in ferro e vetro dove sono stati sostituiti 1.420 vetri diversi per dimensione e disegno.

«L'intervento è nato nel 2012 e i primi lavori sono stati realizzati su una parte delle facciate nel 2016 - ha spiegato Virginio Trivella, titolare dell'omonima impresa -, dal 2019 al 2023 è stato fatto tutto ciò che mancava con il restauro della pavimentazione, con un consolidamento statico, perché versava in condizioni critiche. La copertura è stata sostituita perché la vetratura era opaca e pericolosa con vetri rotti che rischiavano di cadere».

Ora la sfida è di preservare la Galleria dopo i lavori come ha spiegato il sindaco: «Ringrazio i privati che hanno sostenuto i costi - ha commentato Sala -. Adesso dobbiamo lavorare per mantenere la galleria a posto, mi hanno segnalato due problemi. La pavimentazione è fragile quindi è chiaro che il passaggio di mezzi può creare problemi, come un mezzo di soccorso o di polizia». L'altra questione è quella relativa al degrado notturno con senzatetto che dormono lì la notte. «La sicurezza va gestita anche con le telecamere», ha osservato Sala secondo cui l'amministrazione dovrà mettere in campo diverse modalità di controllo della zona. Tradotto: telecamere, illuminazione e «ronde» notturne dei vigili per allontanare i clochard che bivaccano sotto la volta di vetro e ferro. E ci risiamo: il sindaco che ha fatto delle periferie il suo cavallo di battaglia si trova a concentrarsi sul centro più esclusivo. Con buona pace degli esclusi e degli emarginati che verranno allontanati dai ghisa perché rovinano l'immagine luccicante di marmi e stucchi.

«Dopo 7 anni alla guida della città - attacca l'ex vicesindaco e vicepresidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera Riccardo De Corato - Sala si è accorto di quanto siano importanti le telecamere e la presenza delle forze dell'ordine. Dal 2016 ad oggi si sono verificati stupri, violenze, aggressioni, furti e solo questa mattina, Sala si è risvegliato da un lungo sonno. Troppo tardi, però. Milano è totalmente insicura, non a caso il Sole24Ore l'ha classificata come la città italiana più pericolosa».

CENT'ANNI Come appare oggi la galleria del corso, a 100 anni dalla sua realizzazione. I privati, condomini e negozianti, che si affacciano sulla galleria hanno finanziato, con 8 milioni di euro, la completa ristrutturazione del passaggio

MILANO CORTINA

Palasharp, niente sport Potrebbe ospitare volontari e broadcaster

L'ex Palasharp non sarà più una sede olimpica ma l'obiettivo del Comune è quello comunque di riuscire ad impiegarlo per i Giochi del 2026 per ospitare qualche servizio collaterale, come sede per i broadcaster o per i migliaia di volontari che arriveranno in città. «Vogliamo che rimanga nel parametro olimpico - ha spiegato l'assessora allo Sport Martina Riva in commissione-. La Fondazione Milano-Cortina deve trovare una location per attività generale di ospitality. È un lavoro complicato perchè il Comune deve trovare risorse proprie per mettere a posto il Palasharp e stiamo lavorando per verificare lo stato degli impianti e i costi dell'operazione». L'assessora ha precisato che l'ipotesi è quella di riadattarlo non per la capienza complessiva di 7mila persone ma per meno, riadattando solo il piano terra e non le tribune, visto che la struttura del tendone è in buone condizioni e ha resistito anche al nubifragio del 25 luglio.

Riva ha ricordato che i costi per realizzare il progetto olimpico sono passati da 13 a 49 milioni e quindi l'operatore privato si è ritirato. «Stiamo valutando se ci sono gli estremi per un ricorso - ha detto - ma per una nuova progettualità non bastano pochi giorni e mesi. Ora dobbiamo pensare alle Olimpiadi, se poi si trasformasse in una sede non sportiva sarebbe un passo indietro perché dobbiamo restituire l'area alla città». Un progetto a lungo termine «senza un privato non si può fare - ha concluso-. Il ministro Matteo Salvini ha detto una cosa anche condivisibile, cioè se non c'è una progettualità meglio abbattere e costruire qualcosa di nuovo. Ovviamente questo qualcosa segnalo che non sarebbe sportivo, quindi prima di dare quell'area al residenziale mi prendo del tempo per trovare una soluzione».

gruppoa2a.it

ALL FOR ZERO

Alleanze per la transizione ecologica.

Presentazione Bilancio Territoriale e Local Talk.
Milano
3 ottobre dalle 12.00 alle 13.00

Mettiamo le nostre migliori competenze
al servizio della città metropolitana di Milano
e ci impegniamo con gli stakeholder locali
per sviluppare progetti innovativi e sostenibili.
Perché insieme possiamo realizzare
la transizione ecologica del Paese.
È questo il nostro impegno
per una vita più azzurra.

Per registrarti
inquadra il QR Code

a2a LIFE COMPANY

VkVSIyMjMjM0NmI3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItYzQzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFiMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwOTo0MDowMyMjI1ZFUg==

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

All'aria aperta
Idee facili per un trekking sulle montagne più vicine tra Presolana e Varesotto

di **Eleonora Lanzetti** a pagina 17

Cultura & Tempo libero
«Com'è dolce Ciaikovskij»
Gibboni solista con l'Orchestra Sinfonica

di **Enrico Parola** a pagina 18

OGGI 26°
Sereno
Vento: 0 Km/h
Umidità: 78%

VEN	SAB	DOM	LUN
16° / 27°	16° / 27°	17° / 28°	16° / 27°

Dati meteo a cura di 3bmeteo

Onomastici: Venceslao

La scelta Prima partita possibile nel 2028. Alt degli ecologisti

Il nuovo stadio Scatto del Milan verso San Donato

Avviato l'iter per la variante urbanistica

di **Maurizio Giannattasio**

Addio Milano bella. Dopo l'acquisto del 90 per cento della società proprietaria dell'area San Francesco a San Donato, il Milan ha fatto il primo passo formale e ha presentato la proposta di variante urbanistica per costruire il suo stadio da 70mila posti. Sempre ieri è arrivata la risposta dei due club, sollecitata dal Comune, se fermare o meno il progetto della Cattedrale. In realtà, le squadre hanno chiesto al Comune cosa intende fare sul vincolo della Sovrintendenza. «Il vincolo è una follia — ha detto Sala — se potessi lo toglierei subito. Senza entrare nei dettagli dell'iter per San Donato, il Milan ritiene che i lavori potrebbero partire a fine 2025. La prima partita è prevista per il 2028. Pronostico che però dovrà fare i conti con le proteste ambientaliste, lo stop del Pd con la segretaria, Silvia Roggiani («No a nuovo consumo di suolo») e il parere negativo del Parco Sud.

a pagina 5

LO STORICO IMPIANTO

Il Centro Saini sarà gestito dall'università

La data è fissata per il prossimo 1° gennaio: con il nuovo anno, il Centro sportivo Saini non sarà più gestito da Milanosport ma dall'università Statale che si occuperà anche della sua ristrutturazione. Il Comune ha sottoscritto un verbale di consegna anticipata per consentire all'ateneo di rispettare le tempistiche di accesso ai fondi regionali.

a pagina 5

Alloggi e borse di studio Richieste in aumento

Rebus posti letto in Statale Ne mancano nove su dieci

L'ateneo Le tende posizionate dai ragazzi davanti alla Statale

di **Giovanna Maria Fagnani**

L'università Statale rischia di non poter fornire un posto letto a tutte le matricole in regola con i requisiti richiesti, anzi al momento solo uno studente su dieci è certa di ottenere una stanza. L'ateneo pubblico possiede 1.193 posti ma solo 322 sono liberi per nuovi studenti, di fronte a quasi 4mila domande, oltre 1.500 in più dell'anno scolastico 2022/23. In aumento anche le domande per le borse di studio, circa tremila in più rispetto all'anno scorso.

a pagina 3

Il restauro per i 100 anni Conclusi i lavori

Le vetrate La rinnovata Galleria del Corso, uno degli storici simboli di Milano *(Papetti/Lapresse)*

La luce in Galleria del Corso

Dopo 100 anni la Galleria del Corso, che collega piazza Beccaria con corso Vittorio Emanuele, si rifà il look grazie ad un intervento di restauro che è costato circa 8 milioni, sostenuto dai privati. Ad inaugurare lo spazio restituito alla cittadinanza anche il sindaco Beppe Sala. I lavori hanno interessato le facciate, la pavimentazione, con il consolidamento e restauro, e la copertura in ferro e vetro dell'ottagono centrale. La sfida più grande è stata quella del restauro delle copertura in ferro e vetro dove sono stati sostituiti 1.420 vetri ognuno dei quali diverso per dimensione e disegno. «Ora che è finita la manutenzione straordinaria, dobbiamo lavorare per mantenere la Galleria a posto — ha commentato Sala — Persistono due problemi: la pavimentazione è fragile e il passaggio di mezzi può creare problemi. L'altra questione riguarda la notte. La sicurezza va gestita con la presenza e le telecamere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GREEN WEEK

Piano del verde «Caldo e piogge Ora servono regole diverse»

di **Chiara Baldi**

Un nuovo corso per il verde dopo la «Vaia» del 25 luglio. L'assessora Elena Grandi, dalla Green Week, lancia il «piano del verde e del paesaggio della città metropolitana» un sistema per tenere insieme, oltre al patrimonio arboreo, anche quello idrico e del suolo. «Necessario — avverte Gini del Parco Nord — eliminare le auto dai parterre».

a pagina 7

CITTÀ METROPOLITANA

Pari opportunità e discriminazioni Un caso al giorno

di **Giampiero Rossi**

Barbara Peres, dirigente sindacale della Uil, è la Consigliera di parità milanese dal settembre del 2022. Nel suo primo anno in Città metropolitana, ha raccolto quasi una segnalazione al giorno e sono stati aperti 48 fascicoli per approfondire situazioni di discriminazione sul lavoro. «È la spia di uno scenario sul quale bisogna agire».

a pagina 2

L'INTERVISTA

Lo chef Sadler: «Città cambiata Scelgo gli hotel»

di **Laura Vincenti**

«Lo chef? Avrei voluto fare il chirurgo ma c'era troppo da studiare». Claudio Sadler è nato nel 1954 a Sesto San Giovanni, dove vive tuttora. Ha da poco trasferito il suo ristorante stellato in albergo a Casa Baglioni. Come vede Milano? «È cambiata: più internazionale e più cara».

a pagina 9

Accademia del tempo libero
ASSOCIAZIONE CULTURALE
ACCADEMIA DEL TEMPO LIBERO
c/o Istituto Gonzaga - Via Vitruvio, 41 Milano tel. 0266987091 cell. 3757093871
Alla scoperta della
GRAFOLOGIA
nell'era dei nativi digitali
VALERIA LO CAMPO
Consulente grafico Giudiziario
Sabato 30 settembre
ore 9.30-12.00
Ingresso gratuito
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
info@accademiadeltempolibero.com

CORSO SEMPIONE LA NOTTE DELL'ULTRÀ

Assalto alla volante: dalla festa alla cella

Compleanno di un milanista daspato: in 70 lanciano fumogeni e bottiglie agli agenti

di **Cesare Giuzzi**

La festa di compleanno è stata in qualche modo indimenticabile. Il festeggiato finito in carcere per resistenza a pubblico ufficiale e sei invitati denunciati per lo stesso reato dalla polizia. Gli altri si sono salvati solo perché sono riusciti a scappare prima che arrivassero i rinforzi. Il protagonista di questa storia, e anche il festeggiato, è un ragazzo di 27 anni M. N., ultrà della Curva Sud del Milan e attualmente sottoposto al Daspo di un anno che terminerà a fine novembre. Tutto è accaduto poco dopo la mezzanotte di mercoledì quando una settantina di tifosi ha invaso il controviale di corso Sempione all'angolo con via Salvioni con cori e fumogeni. Tutti vestiti di nero, come vuole la divisa dei «banditi», nomignolo degli ultrà milanisti. Una volante di passaggio li ha visti e s'è avvicinata: gli agenti sono stati bersagliati con fumogeni e bottiglie. Poi l'arrivo di molte volanti di rinforzo e il fuggi fuggi generale: per arrestare il 27enne gli agenti hanno dovuto estrarre il taser (senza usarlo), mentre sono stati bloccati e denunciati sei amici: tutti tra i 20 e i 27 anni, tre con precedenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItYzQzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFiMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwODoyOToyMSMjI1ZFUg==

L'INTERVENTO

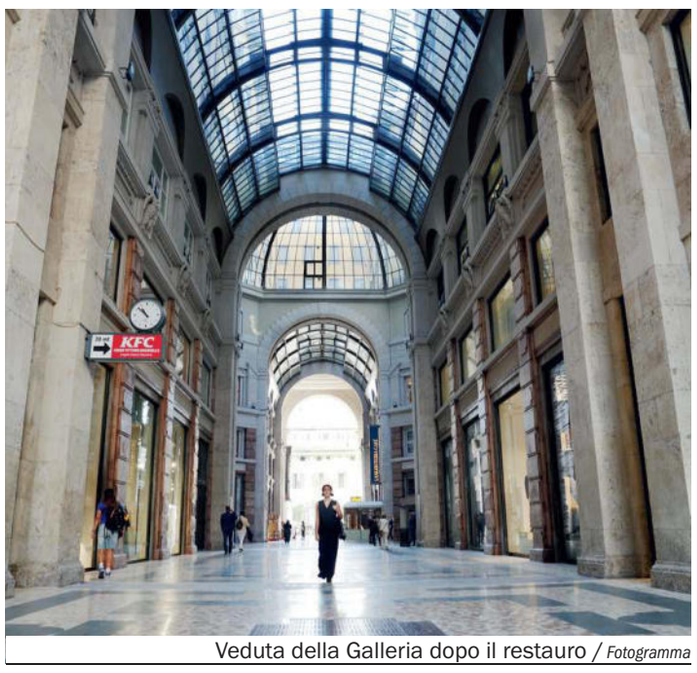
Per la Galleria del Corso una nuova fase di splendore

Terminato il restyling di questo storico spazio in centro costruito 100 anni fa. La parte più difficile è stata il restauro della copertura ottagonale dove sono stati sostituiti 1.420 vetri, ciascuno diverso per disegno e dimensione

ANDREA **D'AGOSTINO**

È meno appariscente e monumentale della Galleria Vittorio Emanuele (che è anche più antica), ma è un angolo altrettanto suggestivo del centro storico milanese: una targa all'ingresso di piazza Beccaria ricorda peraltro come Giovanni d'Anzi compose *O mia bela Madunina* nel Pavillon Doré del vicino Teatro Trianon, nel lontano 1934. Adesso la Galleria del Corso è tornata all'antico splendore, a cento anni esatti dall'inizio della costruzione. Grazie a un intervento costato otto milioni di euro e sostenuto dai privati, la galleria - che da circa un secolo collega piazza Cesare Beccaria con corso Vittorio Emanuele - si è finalmente rifatta il look. I lavori, realizzati dall'impresa Trivella Srl, hanno interessato le facciate, la pavimentazione e la copertura in ferro e vetro dell'ottagono centrale. Qualche dato dei restauri: 16mila metri quadrati di facciate, 1.300 metri quadrati di decorazioni pittoriche, 1.200 mq di struttura metallica della copertura che è stata consolidata e 1.400 mq di pavimentazione consolidata e restaurata. All'opera hanno infatti lavorato anche squadre di restauratori che hanno dato nuova vita a intonaci decorativi, marmi, elementi in finta pietra, disegni floreali ed elementi geometrici.

La prima idea di costruire una galleria lungo l'asse di corso Vittorio Emanuele, a due passi dal Duomo e dall'altra grande galleria, risale agli anni della Grande Guerra; il progetto generale venne disegnato nel 1915 da Mario Beretta, ma venne poi modificato e la costruzione iniziò soltanto vari anni dopo a guerra finita, nel 1923, e venne portata avanti a più riprese da vari architetti. Il lato ovest sarà infatti edificato da Ugo Patetta e Livio Cossutti dal 1928 dopo una variante al progetto originale; la parte su via Beccaria da Eugenio Faludi, mentre Pier Giulio Magistretti (padre del più noto Vico) realizzerà la grande facciata principale su piazza Beccaria. Da allora, la Galleria - lunga 85 metri e alta oltre 20 - è divenuta un luogo molto frequentato, legato allo "struscio" e alla mondanità, e negli anni d'oro ha ospitato fino a sette cinema, tutti purtroppo chiusi nei primi anni 2000, con un conseguente e progressivo abbandono e degrado; nel 2011 è stata parzialmente restaurata e riallestita con un hotel e un centro commerciale.



Veduta della Galleria dopo il restauro / *Fotogramma*

Di un primo intervento si è iniziato a parlare nel 2012, quando i proprietari hanno pensato ad un restyiling sia del passaggio coperto, che delle facciate e delle coperture. «I primi lavori sono stati realizzati su una parte delle facciate nel 2016 – ha spiegato Virginio Trivella, titolare dell'omonima impresa –. Negli ultimi quattro anni è stato fatto tutto ciò che mancava con il restauro della pavimentazione, perché versava in condizioni critiche. Inoltre la copertura in vetro e ferro è stata sostituita, perché la vetratura era opaca e pericolosa, con vetri rotti che rischiavano di cadere». La sfida più grande è stata infatti quella del restauro della copertura , in particolare nella zona centrale di forma ottagonale (a oltre venti metri d'altezza), come è stato spiegato ieri all'inaugurazione: qui sono stati sostituiti 1.420 vetri, ognuno dei quali diverso per dimensione e disegno.

«Ringrazio i privati che hanno sostenuto i costi – ha detto il sindaco Giuseppe Sala –. Ora che l'attività di manutenzione straordinaria è terminata, dobbiamo lavorare per tenerla a posto», aggiungendo che «l'altra questione è la notte», facendo riferimento alla presenza dei senza dimora. «La sicurezza va gestita anche con telecamere e maggiore illuminazione», ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Schifano, l'opera su carta in mostra da Giomarconi

Un'originale rassegna su un lato poco conosciuto dell'opera di Mario Schifano (1934-1998) *Tutto nelle carte...* è il titolo della retrospettiva alla galleria Giomarconi di Milano (via Tadino 15) realizzata grazie all'archivio Mario Schifano e a cura di Alberto Salvadori, aperta fino al 4 novembre, per fare luce sull'ampia e variegata produzione di opere su carta degli anni '60 del celebre artista pop, che ripercorre i cicli più noti che affrontò al contempo su tela, a partire dai *Monocromi* fino ad arrivare a *Compagni compagni*. Info e orari: www.giomarconi.com . *(A. D'A.)*

Casiraghy, libri d'arte al museo di Storia naturale

Milano celebra la fantasia di Alberto Casiraghy (1952) con una mostra inaugurata al museo di Storia naturale e aperta fino al 12 novembre: *Nel vento della poesia. La Natura nei libri e nelle opere di Alberto Casiraghy.* Un omaggio dovuto a questo artista del libro, tra i più bravi e originali stampatori italiani, celebre per gli 11mila "librini" delle edizioni Pulcinoelefante (che oggi fanno parte delle raccolte di casa Boschi Di Stefano), un migliaio dei quali pubblicati con Alda Merini. Nel percorso sono esposti oltre cento pezzi in sei sezioni dedicate alla natura, agli "amici animali, alla tipografia e ai libri. *(A. D'A.)*

BERGAMO

Al via il cantiere della nuova GameC: sorgerà al posto del vecchio Palasport

Rendering della nuova GameC

Un nuovo polo per l'arte contemporanea a Bergamo: è il Palazzetto dello Sport di via Pitentino, dove partirà il cantiere della nuova GameC, la Galleria d'arte moderna e contemporanea da anni ormai alla ricerca di una nuova sede che le consenta di adeguarsi, a 32 anni dall'apertura, alle esigenze di oggi. Ad annunciarlo ieri il sindaco Giorgio Gori e il Chief governance officer di Intesa Sanpaolo Paolo M. Grandi. L'intervento ha un costo complessivo di circa 18 milioni di euro, di cui oltre 6,4 provenienti da un finanziamento Pnrr nell'ambito del bando rigenerazione urbana. Intesa Sanpaolo, nell'ambito del proprio Progetto cultura, contribuirà con 6 milioni in modalità Art Bonus.

Per quel che riguarda la struttura, nella nuova GameC verranno demolite le tribune e sarà realizzata al suo interno una grande "lanterna" che conterrà la parte espositiva attraverso la realizzazione di solai intermedi e sfruttando l'altezza dell'attuale campo di gioco. Previsti anche un ristorante, un bar, un bookshop e tutti i servizi funzionali a un museo che avrà l'ingresso verso piazzale Oberdan; ma soprattutto, la superficie complessiva del nuovo museo passerà dagli attuali 2.200 a quasi 6mila metri quadrati. I lavori avranno durata di circa due anni, entro comunque il 2026.

In quanto al vecchio palasport, sarà sostituito dal nuovo Palazzo dello Sport che sorgerà al posto del Palacreberg e dall'Arena da 6.500 posti in fase di costruzione nel nuovo complesso Chorus Life, che il gruppo Costim sta realizzando tra via Serassi e via Bianzana. ***(A. D'A.)***

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

GIUDIZI DELLA COMMISSIONE VALUTAZIONE FILM, NOMINATA DALLA CEI

RACCOMANDABILE: film positivo o comunque privo di elementi negativi, di elevato valore formale, ricco di contenuti etico-culturali

CONSIGLIABILE: film sostanzialmente positivo, perciò destinato alla programmazione ordinaria

COMPLESSO: film che non può essere accettato globalmente per la presenza di alcuni aspetti fortemente problematici dal punto di vista morale

FUTILE: film privo di autentici contenuti etico-culturali e/o di valori formali, trattati comunque con superficialità

SCONSIGLIATO: film non proponibile per la mancanza di contenuti etico-culturali e per un modo narrativo immorale o licenzioso

(Nc): film non ancora classificato
(v.o.): film in versione originale
Accessibilità ai disabili

A MILANO

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA
Piazza XXV Aprile, 8
Tel. 026597732
Oppenheimer | v.o. sott. ita
biografico (Consigliabile)
16.45/21.00
Happy birthday + vulcano + la regina di cuori + revenge room
documentario (Consigliabile)
16.00/18.30/20.30
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
10.00/14.50
The palace | v.o. sott. ita
commedia drammatica (Nc)
10.30
Hit man
azione (Nc)
19.30
20.000 especies de abejas
commedia drammatica (Nc)
15.15
Enzo Jannacci - vengo anch'io
documentario (Consigliabile)
22.00
Abang adik
drammatico (Nc)
13.00
Assassinio a venezia | v.o. sott. ita
thriller (Complesso)
13.00/21.50
Il caftano blu
drammatico (Complesso)
10.00/17.15/19.40/22.10
Vampire humaniste cherche suicidaire consentant
drammatico/thriller (Nc)
17.45
Le mie poesie non cambieranno il mondo
documentario (Consigliabile)
13.00
The Palace
commedia drammatica (Nc)
12.50/15.15/17.20/19.40/21.50
L`ultima luna di settembre | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
11.00
Asteroid city | v.o. sott. ita
commedia (Complesso)
12.40/19.40
Il più bel secolo della mia vita
commedia (Consigliabile)
18.30
Manodopera - Interdit aux chiens et aux italiens
animazione (Consigliabile)
13.20/16.50
Strange way of life | v.o. sott. ita
corto(Consigliabile)
12.10/20.15
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
10.45/15.00/18.10/19.40
L'ordine del tempo
drammatico (Consigliabile)
12.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
10.00/15.10/17.20/21.50
Memory
drammatico (Nc)
21.45
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
10.15/12.40/15.00/17.20/19.30/21.50
L`ultima luna di settembre
drammatico (Consigliabile)
15.00/20.10
Felicità
drammatico (Complesso)
14.40/17.30/20.05/22.10

ARCOBALENO FILMCENTER
Viale Tunisia 11
Tel. 02 29537621
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
15.00/18.10/21.20
Asteroid City
commedia (Complesso)
15.00/17.10/19.30/21.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
15.00/17.10/19.20/21.30

ARLECCHINO CINETECA
Via S. Pietro all'Orto, 9
Tel. 0245479033
The suspect - quinto: non ammazzare
drammatico (Nc)
21.00
La verità secondo maureen k. | v.o. sott. ita
drammatico (Complesso)
16.00/18.30
Strange way of life | v.o. sott. ita
corto(Consigliabile)
15.00

BELTRADE
Via Oxilia, 10
Tel. 0226820592
Asteroid City
commedia (Complesso)
10.30/12.30/14.20/16.20/18.20/20.30/22.30

CENTRALE MULTISALA
Via Torino 30/32
Tel. 02874826
L'invenzione della neve
drammatico (Complesso)
14.30
Il sapore della felicità
commedia drammatica (Complesso)
16.45/21.15
L`ultima luna di settembre
drammatico (Consigliabile)
14.30/19.00
Jeanne du Barry - La favorita del re
biografico (Complesso)
18.45/21.00

CENTRO ASTERIA
Piazza Francseco Carrara, 17.1
Tel. 02 8460919
RIPOSO

CINEMA GODARD - FONDAZIONE PRADA
Largo Isarco, 2
Tel. 02 56662674
RIPOSO

CITYLIFE ANTEO
Piazza Tre Torri 1/L
Tel. 02 48004900
Oppenheimer | v.o. sott. ita
biografico (Consigliabile)
12.00
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
14.50/17.00/20.30
Gran turismo: la storia di un sogno impossibile
azione (Consigliabile)
14.50
Assassinio a venezia | v.o. sott. ita
thriller (Complesso)
22.15
The Palace
commedia drammatica (Nc)
12.30/17.30/19.40/22.15
Asteroid city | v.o. sott. ita
commedia (Complesso)
13.00
Barbie
commedia (Consigliabile)
15.00/22.15
Manodopera - Interdit aux chiens et aux italiens
animazione (Consigliabile)
13.10
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
12.45/15.20/17.30/20.00
Asteroid City
commedia (Complesso)
14.50/17.20/19.40/21.50
The Creator
azione (Nc)
17.00/19.40/21.50
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
15.10/17.40/20.10/22.30
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
15.00/18.10
Titina
animazione (Consigliabile)
13.10
Jeanne du Barry - La favorita del re
biografico (Complesso)
12.30

COLOSSEO
V.le Monte Nero, 84
Tel. 0259901361-899678903
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
15.00/17.00/20.30
Asteroid city | v.o. sott. ita
commedia (Complesso)
18.30/21.00
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.00/17.15/19.20/21.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
15.00/17.10/19.20/21.30
The Creator
azione (Nc)
14.50/19.00/21.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
14.50/17.00/19.15/21.30
Felicità
drammatico (Complesso)
15.00/17.00

DUCALE MULTISALA
Piazza Napoli 27
Tel. 199208002
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
15.00/18.10/21.00
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.00/17.10/19.10/21.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
15.00/17.10/19.30/21.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
15.00/17.10/19.20/21.30

ELISEO MULTISALA
Via Torino 64
Tel. 0272008219-899678903
Il caftano blu
drammatico (Complesso)
14.45/17.00/19.15/21.30
The Palace
commedia drammatica (Nc)
15.15/17.20/19.25/21.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.00/17.10/19.20/21.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
15.00/17.10/19.20/21.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
14.45/17.00/19.15/21.30

E-STATE AL CINEMA
Via Neera, 24
Tel. 02 8460919
RIPOSO

GLORIA NOTORIOUS CINEMAS
Corso Vercelli 18
Tel. 0248008908
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
17.15/20.45
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
14.50/17.10/21.15
Jeanne du Barry - La favorita del re
biografico (Complesso)
14.40

GREGORIANUM
Via Settala 27
Tel. 0229529038
RIPOSO

IL CINEMINO
Via Seneca, 6
Tel. 02 35948722 - Ingresso con tessera obbligatoria
Il grande carro
drammatico
16.30
Il sapore della felicità | v.o. sott. ita
commedia drammatica (Consigliabile)
15.00
Jeanne du barry - la favorita del re | v.o. sott. ita
biografico (Complesso)
18.30
Strange way of life | v.o. sott. ita
corto(Consigliabile)
20.30
L'ordine del tempo
drammatico (Consigliabile)
21.30

MEXICO
Via Savona, 57
Tel. 0248951802
Strange way of life | v.o. sott. ita
corto(Consigliabile)
17.30/20.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
15.15/18.15
Evil does not exist (aku wa sonzai shinai)
drammatico (Nc)
21.30

MUSEO DEL CINEMA (MIC)
Viale Fulvio Testi, 121
Tel. 02 87242114
Vincitori e vinti
drammatico (Nc)
15.30

ORFEO MULTISALA
Viale Coni Zugna, 50
Tel. 0289403039
The caine mutiny court-martial
guerra (Nc)
19.15
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
18.10
Dogman
drammatico (Complesso)
21.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.00/21.30
The Creator
azione (Nc)
15.45/19.00/21.35
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
14.45/16.35

ORIZZONTE
Piazza Damiano Chiesa
Tel. 0233603133
RIPOSO

OSCAR
Via Lattanzio, 58
Tel. 0289072444
RIPOSO

OSOPPO
Via Osoppo, 2
Tel. 0240071325
RIPOSO

PALESTRINA
Via Palestrina, 7
Tel. 0287241925
Il sol dell'avvenire
commedia (Consigliabile)
16.00/18.30/21.00

PLINIUS MULTISALA
Viale Abruzzi, 28/30
Tel. 199208002
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
15.00/18.20/21.30
The Palace
commedia drammatica (Nc)
15.30/17.50/20.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.30/17.50/20.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
15.30/17.50/20.30
The Creator
azione (Nc)
15.30/18.30/21.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
15.30/20.30
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
17.50

STELLA
Via Pezzotti, 53
Tel. 02 8464710
As bestas
drammatico (Complesso)
15.30/21.00

UCI CINEMAS BICOCCA
Viale Sarca, 336
Tel. 892960
The creator | v.o. sott. ita
azione (Nc)
19.40
Talk to me V.M.14
horror (Nc)
14.00/17.10/19.10/22.40
I mercen4ri - expendables
azione (Nc)
14.15/16.50/19.50/22.20
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
14.00/15.30/18.10/20.45/21.50
Tartarughe Ninja - Caos mutante
animazione (Consigliabile)
14.10/17.00/19.20
Il mio amico Tempesta
drammatico (Complesso)
14.15
Gran turismo: la storia di un sogno impossibile
azione (Consigliabile)
14.10/16.45/19.45/21.20
La casa dei fantasmi - Haunted mansion
fantastico (Complesso)
22.00
The nun 2 V.M.14
horror (Complesso)
14.50/17.40/20.15/21.50/23.00
The Palace
commedia drammatica (Nc)
14.10/16.40/19.00/21.30
The Equalizer 3 - Senza tregua
azione (Consigliabile)
22.10
Asteroid city | v.o. sott. ita
commedia (Complesso)
16.10
Barbie
commedia (Consigliabile)
18.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
14.00/15.00/16.30/17.30/19.00/20.00/21.00/21.30/22.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
14.25/16.55/19.10/21.40
The Creator
azione (Nc)
14.00/15.15/16.30/17.50/19.30/21.10/22.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
14.00/16.40/19.30
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
14.00/15.00/16.20/17.20/18.50
In the Fire
thriller (Complesso)
22.50
Jeanne du Barry - La favorita del re
biografico (Complesso)
19.20

UCI CINEMAS CERTOSA
Via Stephenson, 29
Tel. 892960
Talk to me V.M.14
horror (Nc)
19.45/22.40
I mercen4ri - expendables
azione (Nc)
22.30
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
17.00/19.00
Tartarughe Ninja - Caos mutante
animazione (Consigliabile)
17.15
Gran turismo: la storia di un sogno impossibile
azione (Consigliabile)
17.30/19.50/22.00
The nun 2 V.M.14
horror (Complesso)
17.20/22.50
The Palace
commedia drammatica (Nc)
20.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
17.00/19.20/21.45/22.45
Asteroid City
commedia (Complesso)
20.15
The Creator
azione (Nc)
17.10/19.30/22.20
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
17.00

HINTERLAND

MONZA

CAPITOL ANTEO SPAZIO-CINEMA
Via A. Pennati 10
Tel. 039324272
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
21.00
Il caftano blu
drammatico (Complesso)
15.00/22.00
The Palace
commedia drammatica (Nc)
15.30/17.40/19.50/21.50
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.00/17.40/19.50/21.50
Asteroid City
commedia (Complesso)
15.15/17.30/19.40/21.50
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
15.10/17.20/19.40
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
17.00
Felicità
drammatico (Complesso)
19.00

SESTO S. GIOVANNI

NOTORIOUS CINEMAS
c/o Centro Sarca
Tel. 0224860547
Talk to me V.M.14
horror (Nc)
17.40/20.40/22.30
I mercen4ri - expendables
azione (Nc)
20.00/22.40
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
17.30/21.00
Tartarughe Ninja - Caos mutante
animazione (Consigliabile)
15.10
Il mio amico Tempesta
drammatico (Complesso)
14.40
Gran turismo: la storia di un sogno impossibile
azione (Consigliabile)
15.00/17.00/20.00/22.45
The nun 2 V.M.14
horror (Complesso)
22.45
The Palace
commedia drammatica (Nc)
15.10/17.25/22.30
The creator | imax
azione (Nc)
15.00/21.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
14.40/17.10/20.00/22.30
Asteroid City
commedia (Complesso)
17.30/19.50/22.15
The Creator
azione (Nc)
17.10/20.00/22.30
Io capitano | v.o. sott. ita
drammatico (Consigliabile)
14.40/17.20/20.00
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
15.15/17.30
Oppenheimer IMAX
biografico (Consigliabile)
18.00
Felicità
drammatico (Complesso)
14.40
Jeanne du Barry - La favorita del re
biografico (Complesso)
15.00

RONDINELLA
Viale Matteotti, 425
Tel. 0222478183
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
15.30
The Store
drammatico (Nc)
21.15

MELZO

ARCADIA MELZO
Via Martiri della Liberta`
Tel. 0295416444
Oppenheimer
biografico (Consigliabile)
20.40
Gran turismo: la storia di un sogno impossibile
azione (Consigliabile)
20.30
Assassinio a Venezia
thriller (Complesso)
17.40/20.50
Asteroid City
commedia (Complesso)
17.50/21.10
The Creator
azione (Nc)
17.30/21.00
Paw patrol - il super film
animazione (Nc)
17.20
Oppenheimer 70 mm
(Consigliabile)
17.00

VkVSIyMjMjM0NmI3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItYzQzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFiMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwOTozNzoxNyMjI1ZFUg==

OLIMPIADI E PROGETTI
I nodi da sciogliere

Impianti sportivi in città
Ipotesi per l'ex Palasharp «Ospitalità dei volontari»

L'obiettivo del Comune è renderlo comunque una sede per i Giochi Milano-Cortina
L'assessore Riva in commissione. Per l'Agorà pronto il bando d'affidamento

MILANO

Quale sarà il futuro dell'ex Palasharp, che non sarà più sede olimpica per Milano-Cortina 2026? Se n'è parlato ieri in commissione congiunta Sport e Olimpiadi e Paralimpiadi a Palazzo Marino, durante la quale l'assessora Martina Riva ha spiegato quali sono le condizioni di diversi impianti in città e i progetti futuri. Per il complesso di Lampugnano, l'obiettivo del Comune è riuscire comunque a impiegarlo per i Giochi di Milano-Cortina. «Vogliamo che rimanga nel parametro olimpico – ha sottolineato l'assessora –. La Fondazione Milano-Cortina deve trovare una location per i broadcaster e per volontari, per attività generale di ospitalità. Stiamo lavorando per verificare lo stato degli impianti e i costi dell'operazione». L'assessora ha precisato che l'ipotesi è riadattarlo non per la capienza complessiva di 7mila persone ma per meno, sistemando solo il piano terra e non le tribune, visto che la struttura del tendone è in buone condizioni e ha resistito anche al nubifragio del 25 luglio. L'assessora ha ricordato che i costi per realizzare il progetto olimpico sono passati da 13 a 49 milioni e quindi l'operatore privato si è ritirato. «Stiamo valutando se ci sono gli estremi per un ricorso ma per una nuova progettualità non bastano pochi giorni e mesi. Ora dobbiamo pensare alle Olimpiadi, se poi si trasformasse in una sede non sportiva sarebbe un passo indietro».

Il Palasharp avrebbe dovuto ospitare le gare di hockey femminile Al suo posto i padiglioni 22 e 24 di Rho Fiera

Altro impianto, il Centro sportivo Saini: dal 1° ottobre termineranno le attività ma la sede resterà in custodia a Milanosport fino a fine anno. Poi, la riqualificazione grazie a un accordo di collaborazione tra Comune di Milano e Università degli Studi. «Nel perimetro degli impianti gestiti da Milanosport S.p.A. – scrive la società – entrano il Centro sportivo Sant'Ambrogio in zona Barona, il Cappelli in zona Tibaldi e il Carraro in zona Gratosoglio che verranno aperti al pubblico non appena terminate le attività di presa in carico». Per il Carraro si cercano già associazioni sportive che possano farlo rivivere. E per l'Agorà di via Dei Ciclamini, ancora chiuso? È pronto il bando per l'affidamento temporaneo del palaghiaccio e già la prossima settimana, ha riferito l'assessore, dovrebbe essere pubblicato. «Per la piscina Suzzani i lavori dovrebbero partire la prossima settimana e per la piscina Cardellino all'inizio del 2024, nel rispetto dei tempi dettati dai fondi Pnrr», dichiarano poi Alessandro Giungi, presidente della commissione consiliare Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026 e Angelica Vasile, presidente Commissione Sport. «Quello che continua a preoccuparci è la sorte dell'ex Palasharp, il cui mancato rifacimento per i Giochi non può che considerarsi un'occasione mancata». Altro neo: i lavori per la nuova vita del Lido (a cura della società spagnola Ingesport health and SPA consulting S.A.). «È veramente ora che abbiano inizio. Rimane evidente che una simile fondamentale struttura, ormai chiusa da 4 anni, pone grandi interrogativi sullo strumento del partenariato pubblico privato».

M.V.

Restyling pagato dai privati

Galleria San Carlo Dopo cent'anni pronti lavori da 8 milioni

MILANO

Dopo 100 anni la Galleria del Corso di Milano, che collega piazza Beccaria con corso Vittorio Emanuele II, si è rifatta il look grazie ad un intervento di restauro che è costato circa 8 milioni di euro sostenuto dai privati. Ad inaugurare lo spazio restituito alla cittadinanza anche il sindaco Giuseppe Sala. I lavori, realizzati dall'impresa Trivella Srl, hanno interessato le facciate, la pavimentazione, con il consolidamento e restauro, e la copertura in ferro e vetro dell'ottagono centrale. All'opera anche squadre di restauratori che hanno dato nuova vita a intonaci decorativi e marmi. La sfida più grande è stata quella del restauro delle copertura in ferro e vetro dove sono stati sostituiti 1.420 vetri ognuno dei quali diverso per dimensione e disegno. «L'intervento è nato nel 2012 e i primi lavori sono stati realizzati su una parte delle facciate nel 2016 - ha spiegato Virginio Trivella, titolare dell'omonima impresa -, dal 2019 al 2023 è stato fatto tutto ciò che mancava con il restauro della pavimentazione, con un consolidamento statico, perché versava in condizioni critiche. Inoltre la copertura è stata sostituita perché la vetratura era opaca e pericolosa con vetri rotti che rischiavano di cadere».

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

Libero Milano

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.999666; fax 02.99966227;email:milanocronaca@liberoquotidiano.it. **Pubblicità:** SPORTNETWORK srl - (Milano) Via Messina, 38 - 20154; tel. 02 349621

Ciao ciao Milano

Il Milan si fa lo stadio a San Donato e smaschera le balle ambientaliste

Presentata la variante urbanistica, lavori al via nel 2025 e in campo nel 2028. Sala battuto E cadono tutti gli allarmismi green sul nuovo impianto e su eventuali rischi per il Parco Sud

MASSIMO SANVITO

E ora cosa diranno Verdi, ambientalisti veri o presunti e comitati del "no" a tutto? Proseguiranno a suon di furore ideologico o si silenzieranno? I cinque schiaffoni assestati dal Milan fanno male e mettono a tacere gli allarmismi degli eco-talebani.

Nel giorno (ieri, ndr) in cui la società rossonera ha presentato una proposta di variante urbanistica al Comune di San Donato per la realizzazione del nuovo stadio, ecco smontate le falsità circolate nelle ultime settimane: 1) non ci sarà un aumento delle volumetrie (si ragionerà sempre sui 108.000 metri quadrati già previsti nel 2021 da Sportlifecity per la costruzione di un'arena da 20.000 posti); 2) non ci saranno costruzioni fuori terra nel Parco Agricolo Sud (tutto avverà nell'area San Francesco); 3) non ci saranno parcheggi (...)

segue a pagina **35**

L'intervento

La sfida è combattere l'ecologismo chic di questa sinistra

FEDERICO BENASSATI

Nel Municipio centrale, il Municipio1, c'è un opposizione che motiva sempre i suoi voti in aula, la sua azione e quando contrasta un testo propone l'alternativa.

Da due anni a questa parte, l'opposizione di centrodestra,che si era candidata ad amministrare il centro storico nell'autunno 2021 indicando me come Presidente di Municipio, ha portato avanti una linea di condotta costruttiva, opponendosi quando è doveroso, ma portando sempre le sue idee programmatiche, proponendo testi alternativi e presentando emendamenti.

Le proposte del centrodestra hanno riguardato tutte le deleghe dall'amministrazione, dalla gestione del verde, dove da sempre seguiamo con attenzione le vicissitudini dei parchi storici del Sempione o Giardini Montanelli, chiedendo da sempre maggior decoro, controllo del territorio e la possibilità di far gestire le aree verdi a quei gruppi virtuosi di cittadini che da anni, con mezzi propri, se ne fanno spesso carico come l'associazione AGIAMO (insignita dell'Ambrogino d'oro nel 2020), che emula i modelli statunitensi dove i privati affiancano il pubblico nella gestione dei parchi cittadini. Non è infatti un mistero che la gestione delle aree verdi non sia delle migliori, prima con un'inadeguata risposta all'allarme siccità, poi con la poca manutenzione delle aree verdi, giustificata dalla favola della tutela della biodiversità e dell'utilizzo del "metodo Francoforte" , causando così notevoli allergie ai cittadini e ferite a causa delle spighe e forasacchi ai nostri amici a quattro zampe.

Le proposte concrete arrivano anche e soprattutto sul tema della mobilità, specialmente in questi giorni in cui ci viene mostrato il progetto della prossima ciclabile che verrà realizzata in Corso Monforte, comportando nuovi restringimenti di carreggiata e soprattutto la soppressione di stalli sosta auto. Mia è stata la richiesta di optare per una soluzione alternativa, che contemplasse il passaggio della nuova pista (...)

segue a pagina **35**

Boom di casi

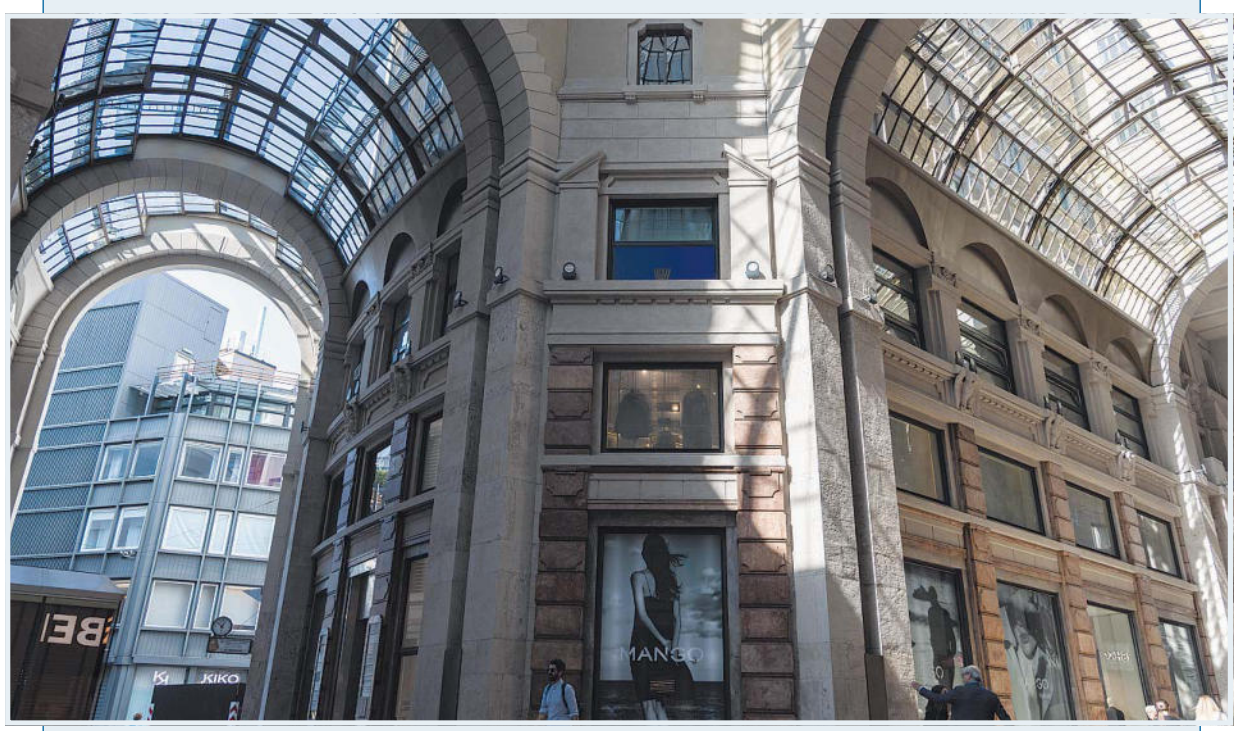
Tornano in città i ladri d'auto

In Italia, viene rubata un'auto ogni 4 minuti. In pratica 14 vetture scompaiono ogni ora e 340 ogni giorno. ma a Milano il fenomeno delle auto rubate a Milano sta assumendo proporzioni preoccupanti e non riguarda solo ammiraglie e suv ma coinvolge anche utilitarie e macchine datate, perfette per rivendere i pezzi di ricambio e non solo. Tanto che i cittadini hanno deciso di organizzarsi sui social per cercare di arginare questa piaga. Una pagina facebook dedicata a chi ha subito il furto dell'auto e della moto e vuole ritrovarle. Spesso le vetture vengono rinvenute in campagne vicino ai campi rom dell'hinterland.

VALLERIS a pagina **34**

"SVELATA DOPO IL RESTAURO"

Così rinasce la Galleria del Corso



A cento anni dalla sua fondazione, la Galleria del Corso, che collega piazza Beccaria con corso Vittorio Emanuele II, non era mai parsa tanto bella. Luce, vetrate e un'eleganza rara e palpabile. Eccolo il risultato dell'intervento di restauro della Galleria appena concluso. I lavori, eseguiti dall'impresa Trivella Srl, prima hanno interessato le facciate, poi la pavimentazione e anche la copertura in ferro e vetro dell'ottagono centrale. Intonaci, decorazioni e marmi riportati a nuova vita per un investimento complessivo di 8 milioni di euro. E un effetto sorprendente.

RICERCHIAMO IMMOBILI DI PRESTIGIO PER LA NOSTRA CLIENTELA
L'eccellenza delle soluzioni abitative
KcImmobilGest®
Compravendita Immobili
Consulenza Tecnica
Consulenza Finanziaria
Valutazioni e Perizie
PIACENZA MILANO LUGANO
www.kcimmobilgest.com - info@kcimmobilgest.com
+39 3474519535
Accanto a Te, in ogni passo della compravendita immobiliare!!!

Disagi ma nessun ferito

Deraglia un treno, paura a Cadorna

ANDREA MUZZOLON

Momenti di paura, ieri, alla stazione dei treni di Milano Cadorna. Intorno alle 13.45 un treno della tratta Milano-Como è deragliato a poche centinaia di metri dalla stazione del capoluogo lombardo.

Il terrore che si stesse verificando un nuovo disastro ferroviario ha subito assalito i tecnici di Trenord e tutte le persone che, da lontano, hanno assistito alla scena o hanno solo sentito il tonfo. Fortunatamente però il convoglio procedeva molto lentamente e a bordo era presente solo il macchinista, mentre tutte le carrozze erano vuote. L'incidente è avvenuto durante la fase di manovra in un'area di movimentazione dei treni, una procedura di routine che non ha mai creato problemi. Eppure, questa volta, qualcosa è andato storto.

Non è chiaro cosa abbia portato il treno a finire fuori dai binari. Sulla dinamica sta ancora indagando la polizia ferroviaria, (...)

segue a pagina **34**

Consulenza e Competenza ad alto Valore dedicato al Tuo patrimonio immobiliare
KcImmobilGest®
Ricerchiamo immobili per la nostra selezionata clientela a Milano, Lugano, Forte dei Marmi e Santa Margherita Ligure
PIACENZA MILANO LUGANO
www.kcimmobilgest.com info@kcimmobilgest.com +39 3474519535
Accanto a Te, in ogni passo della compravendita immobiliare!!!

PREZZI FOLLI SOTTO LA MADONNINA

Com'è caro dormire una notte a Milano: fino a 1.500 euro in centro

MASSIMO DE ANGELIS
a pagina **39**

VkVSIyMjMjM0Nmi3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMTg5ZjE0ODItYzQzZS00N2JmLWE4NTktMDJjMWFiMTVhMmExIyMjMjAyMy0wOS0yOFQwODoyNzo1MCMji1ZFUg==

LA NOSTRA INCHIESTA

La posta in gioco in Lombardia

		% Lavori realizzati	% Edifici	% Invest.
N. di edifici	67.623			
Totale Investimenti*	15.945.912.527,35 €			
Totale invest. ammessi a detraz.	15.676.877.774,33 €			
Totale invest. per lavori conclusi ammessi a detrazione	13.125.463.128,44 €	83,7%		
Detrazioni maturate per i lavori conclusi	14.372.405.284,56 €	Onere a carico dello Stato		
Condomini				
N. di edifici condominiali	12.995		19,2%	
Totale investimenti*	9.657.765.790,20 €			
Totale investimenti condominiali ammessi a detrazione	9.591.055.315,03 €			61,2%
Totale Lavori Condominiali realizzati e ammessi a detrazione	7.388.258. 703,20 €	77,0%		

		% Lavori realizzati	% Edifici	% Invest.
Edifici unifamiliari				
N. di edifici unifamiliari	33.557		49,6%	
Totale investimenti*	4.055.816.402,70 €			
Totale investimenti unifamiliari ammessi a detrazione	3.900.426.728,62 €			24,9%
Totale Lavori in edifici unifam. realizzati e ammessi a detrazione	3.651.227.371,44 €	93,6%		
U.I. funzionalmente indipendenti				
N. di unità funzionalmente indipendenti	21.070		31,2%	
Totale investimenti*	2.232.232.961,24 €			
Totale inv. in unita imm. indip. ammessi a detrazione	2.185308.010,61 €			13,9%
Totale Lavori in edifici unifam. realizzati e ammessi a detrazione	2.085.889.333,73 €	95,5%		

Fonte: Enea *Investimento compreso le somme non ammesse a deduzione

WITHUB

Superbonus, vite in trappola «Quei 33mila cantieri bloccati e gli sciacalli dei crediti»

Costretti a vivere in garage o a chiedere ospitalità, case a rischio pignoramento o svendute
Si sgonfia la bolla, allarme sull'occupazione: già iniziati i tagli, salteranno 30mila posti di lavoro

di **Andrea Gianni**
MILANO

C'è chi è costretto a vivere con i figli nel garage perché la casa è un cantiere fermo da mesi, e chi ha dovuto chiedere ospitalità ad amici o parenti. Notti insonni, ansia, giornate sprecate nei meandri della burocrazia, nel mirino degli "sciacalli" del superbonus che propongono di acquistare quei crediti d'imposta - che più nessuno vuole - al 50 o 60% del loro valore. Il bonus per la riqualificazione energetica degli edifici, varato durante la pandemia, si è trasformato in una trappola per migliaia di famiglie lombarde, che a causa dei crediti d'imposta incagliati non riescono più a concludere lavori già avviati. Secondo le stime del comitato Esodati Superbonus, in Lombardia il valore dei crediti incagliati sfiora la quota record di sei miliardi di euro. Sono circa 33mila i cantieri al momento bloccati, e 120mila i committenti lombardi che stanno affrontando problemi di diversa entità. Poi ci sono le ripercussioni sull'occupazione che, nell'edilizia, ha vissuto anni di boom innescata anche dai bonus.

«Da quando è stato varato il superbonus – spiega Riccardo Cutaia, segretario generale della Feneal-Uil Lombardia – il numero di addetti nell'edilizia è cresciuto del 20% in Lombardia. Con la fine del superbonus sono 30mila i posti di lavoro a rischio. Gli effetti sul settore si stanno già facendo sentire, con licenziamenti mirati e contratti a termine che non vengono rinnovati. Questa situazione di incertezza sta creando problemi enormi, facendo venire meno un patto fra Stato e cittadini. Sarebbe stato opportuno, piuttosto, avviare una fase transitoria con regole chiare per tutti, in modo da salvaguardare l'occupazione e ridurre l'impatto sulle famiglie che hanno avviato i lavori». Una «mancanza di chiarezza» denunciata anche dal mondo delle imprese. «Il problema è che c'è una mole enorme di crediti fermi che non hanno più mercato, e c'è chi si propone di acquistarli al 50 o 60% del loro valore», spiega John Bertazzi, imprenditore edile (socio di Rete Irene, network di imprese specializzate nel rinnovamento energetico) e vicepresidente di Assimpredil-Ance Milano, l'associazione dei costruttori.

«La mancanza di certezze rende impossibile, in questa fase, avviare nuovi lavori – prosegue –. Mi rendo conto che non esiste la bacchetta magica, ma bisogna trovare una soluzione per sbloccare i crediti. Problemi di tenuta potrebbero esserci sulle aziende più piccole, nate sull'onda del superbonus, mentre le imprese storiche e più strutturate sono in grado di resistere all'impatto». Il superbonus, visto da chi amministra condomini, è una continua fonte di preoccupazione. «Attendiamo di sapere se ci sarà una proroga – sottolinea Leonardo Caruso, presidente di Anaci Milano, l'associazione degli amministratori di condominio – che ci consentirebbe di tirare il fiato e di concludere almeno quei lavori che sono già stati avviati. Abbiamo bisogno di regole certe e di una situazione stabile, perché così è difficile riuscire a programmare gli interventi in un contesto già complesso come quello del condominio».

Si sta sgonfiando quindi una bolla, dopo che il bonus ha "drogato" il settore innescando speculazioni e facendo gonfiare i prezzi. C'è chi ha fatto affari d'oro cavalcando l'onda, e a pagare il prezzo più salato sono le famiglie rimaste in un limbo, senza la possibilità di completare lavori già avviati. Ieri il comitato Esodati Superbonus ha incontrato al Pirellone consiglieri regionali e politici di maggioranza e opposizione. «La Regione ha la possibilità di intervenire – spiega il portavoce, Claudio Ardizio – come hanno fatto Piemonte, Lazio e Basilicata, attraverso leggi per la cessione dei crediti per le imprese e per i committenti del proprio territorio. Il problema è che manca la volontà politica».

Alcuni membri del comitato davanti al Pirellone, sede del Consiglio regionale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Analisi e proposte

I COSTRUTTORI

John Bertazzi
Imprenditore, Ance Milano

«C'è una mole di crediti fermi che non hanno più mercato Bisogna trovare una soluzione In questa fase di incertezza non siamo in grado di avviare nuovi cantieri»

I SINDACATI

Riccardo Cutaia
Feneal-Uil Lombardia

«Gli effetti sul settore si stanno già facendo sentire con licenziamenti mirati e contratti non rinnovati Meglio una fase transitoria con regole certe e patti chiari»